

Portogallo. BATALHA.

Le colline celer rame, calda tenacità tipica del paesaggio portoghese, insieme al verde e a quel grigio speciale della terra, dolcissime, servono di cornice naturale alle splendide Mense di Batalha.

Detto Monastero è probabilmente il più grandioso monumento religioso del Portogallo e fu costruito per commemorare la battaglia di Aljubarrota (da qui gli viene il nome di Batalha, cioè battaglia in lingua portoghese); il fabbricato si cominciò nel XIV secolo, ed in esso si mischiano al gotico alcuni elementi romanici, "manuelini" e classici con il passare del tempo.

Nell'interno abbiamo viste le bellissime Cappelle Reali del re Don João I, di sua moglie Donna Filipa di Lancaster e dei loro figlioli, il Chiostrale Reale, la Sala Capitolare ed altre cappelle incompiute dove lo splendore dell'arte "manuelina" (XV secolo) si rivela ai nostri occhi in tutta la sua magnificenza.

Non finisce mai di stupirci questo stile ricco e immaginoso che fiorì in Portogallo durante il Rinascimento; molti dei nomi di questi artisti sono rimasti sconosciuti, ma la portentosa vitalità creativa delle loro opere resterà per sempre.

Lasciamo le grandi navate ormai piene di ombra e usciamo fuori, per contemplare ancora la facciata prima che sia ineltrata la sera; la perfetta matematica architettonica del Monastero è già quasi invasa dalle ombre, ma le delicate guglie delle torri puntano verso il cielo ancor chiare come se volessero raggiungere i grandi spazi infiniti.

AUTORÍA

Elena Poirier

FORMATO

Documento

TÉCNICA

Papel-, Tinta-

DIMENSIONES

Alto 28 cm - Ancho 22 cm

DATOS DE PUBLICACIÓN

Documento mecanografiado con tinta azul a excepción del título que está en tinta roja. La escritura alcanza solo hasta mitad de página. Presenta solo una corrección con lápiz tinta azul.

FUENTE DE INFORMACIÓN

[SURDOC](#)

INSTITUCIÓN

[Museo Histórico Nacional](#)

UBICACIÓN

Plaza de Armas 951, Santiago, Región Metropolitana, Chile